Associazione Culturale e di Volontariato Sociale Tremembè Onlus
Via dell'Albera 25 – 38121 Martignano tel. 0461-824737 cell. 338 415 774
www. tremembe.it info@tremembe.it

Convocazione assemblea ordinaria dell'Associazione Tremembè

in prima convocazione MARTEDI' 29 aprile ad ore 23,00 e in seconda convocazione

sabato 10 MAGGIO 2014 ad ore 17.00

presso la sala polivalente del Centro Civico Marnighe di Cognola

O. d G.

1. consuntivo attività svolte
2. approvazione bilancio consuntivo 2013
3. varie

Carissima/o, con la presente siamo ad invitarti all'assemblea annuale quale utile occasione di confronto sulle attività e i risultati raggiunti.

Vorremmo garantire a chi ci sostiene la possibilità di entrare nel merito dei percorsi attraverso il contatto con i responsabili dei vari progetti. Pertanto nell'invitarti sollecitiamo la tua partecipazione nella convinzione che i contributi individuali rappresentano sempre una risorsa per le azioni avviate e per le future. Avremo peraltro il piacere di avere con noi il nostro collaboratore in Brasile Luca Fabozzi.

L'assemblea sarà inoltre l'occasione per analizzare il bilancio del 2013, lo strumento attraverso il quale si rende trasparente e, vorremmo, comprensibile l'azione dell'Associazione.

Chi ci segue da tempo, attraverso il bilancio, può ritrovare percorsi ed esperienze cui magari ha contribuito alla realizzazione attraverso azioni di volontariato oppure può ritrovare esperienze a cui si è avvicinato viaggiando. Seguirà un momento conviviale.

Ricordo che potete trovare sempre nuovi aggiornamenti sul sito: www.tremembe.it

Ti ringraziamo per il sostegno fin qui dato e ci auguriamo che vorrai rinnovare la quota sociale, un contributo senza il quale dovremo rinunciare a interventi significativi.

Per il consiglio direttivo

Chiara Ghetta

Ricordiamo che le erogazioni liberali a sostegno della Ass. di Volontariato Tremembè ONLUS possono essere portate in detrazione dall'imposta lorda se effettuate da persone fisiche; possono invece essere dedotte dal reddito se effettuate da persone giuridiche, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla Legge.

Associazione Culturale e di Volontariato Sociale Tremembè Onlus
Via dell'Albera 25 – 38040 Martignano, n. tel e fax: 0461- 824737
BANCA: Cassa Rurale Trento Codice EU IBAN: IT 63 K 083 0401 8080 0000 8781 416
POSTA: Ass. Tremembè Codice EU IBAN: IT 21 Q 076 0101 8000 0001 7188 384
Quota sostenitori 50,00 €uro Quota studenti 10,00 €uro Quota ordinaria 25,00

Spunti di riflessione in occasione della Pasqua

(per credenti e non)

Noi siamo una Associazione di volontariato internazionale che dal 1999 intende portare idee, amicizia e aiuto materiale ai "fratelli brasiliani" per trovare insieme la giusta strada per uno sviluppo locale equo e sostenibile.

Darsi tali obiettivi significa attrezzarsi di uno "sguardo lungo" e rigettare i falsi miti che questo mondo globalizzato ci offre. Per decenni ci hanno raccontato che il "mercato" avrebbe reso giustizia ma ciò non si sta avverando. Gli studi economici narrano invece di un graduale e inarrestabile aumento del differenziale tra povertà e ricchezza. I trend raccontano inequivocabilmente di un vertice sempre più sottile e prepotente e di una economia incapace di rimuovere le cause strutturali della povertà e disuguaglianza.

Ciò che ci accomuna è il desiderio di offrire un contributo alla costruzione di un mondo migliore, attento alla giustizia ed al bene comune e l'idea che tale processo passa principalmente attraverso la coscientizzazione e la formazione delle persone, per non sottostare ai molteplici modelli "assistenziali".

In una fase storica dove i valori etici sono in caduta libera e dove la classe politica dirigente sembra incapace di farsi carico del Bene comune, una delle poche voci che sembra ergersi chiara e forte è quella di Papa Bergoglio che indica "la preoccupazione per i poveri" come la priorità delle priorità.

Oggi più che mai è essenziale la coerenza tra pensiero e pratica quotidiana, per realizzare un mondo più giusto, equo, solidale e rispettoso dell'ambiente. Quando il centro dell'attenzione è posto sul proprio io e sui bisogni individuali, allora l'altro diventa un oggetto da usare a proprio vantaggio o da mettere da parte se dovesse essere di ostacolo alla realizzazione personale. Chiamiamola conversione, chiamiamola coerenza a seconda delle sensibilità. Ciò che conta è realizzare una società più armoniosa e giusta capace di offrire a tutti il necessario nel rispetto dell'ambiente sempre più minacciato e sfruttato. Il coraggio di cambiare è necessario per ritrovare la nostra vera identità e per non rinunciare alla speranza di un mondo nuovo. Ad ognuno di noi viene chiesto il coraggio di assumere comportamenti che vanno anche contro i nostri interessi immediati, mettendo le nostre energie e le nostre intelligenze a favore dell'ultimo, inteso non solo in termini di ricchezza ma anche di pensiero e comportamento. Ci vuol coraggio e sacrificio personale.

Che la Pasqua possa darci la volontà e la forza di risorgere su nuovi e più profondi valori.

Armando Stefani
responsabile progetti Brasile

Per tutti, nel tempo, la resurrezione è il segreto evento sperato, anche quando essa resta nascosta o appena intuita da concrete e immediate attese: dignità, cibo, casa, terra, possibilità di vita... Ma il mistero della resurrezione non sembra avere solo questa dimensione di un tempo futuro. Chi la spera non riesce a pensarla come qualcosa che avverrà, ma la ricerca nel presente nella quotidiana fatica di vivere. (tratto da "A rinascere si impara" di ***Marcello Farina****)*

Io voglio sapere se Cristo è mai stato creduto, se l'evento è reale e presente, se è venuto, e viene e verrà; o sia appena un'invenzione per un irreale giorno del Signore di contro al cupo giorno dell'uomo.
Io voglio sapere se veramente qualcuno crede e come è possibile credere….. se i fatti hanno una ragione, se la ragione è ancora utile…..se è vero che saremo finalmente liberi se saremo ancora liberi se saremo mai liberi. Io voglio sapere se cantare è ancora possibile, se da ricchi canteremo ancora se dipingere è ancora possibile se la bellezza esisterà sempre, se possibile sarà ancora contemplare. Io voglio sapere se la vita è solo meretricio se il vostro vivere è appena una difesa contro la vita degli altri: se qualcuno, almeno qualcuno crede che tutti gli uomini sono una sola umanità.
Io voglio sapere se esiste una forza liberatrice: se almeno la chiesa non sia la tomba di Dio, l'ultima sconfitta dell'uomo. Io voglio sapere se la pace è possibile se giustizia è possibile se l'idea è più forte della forza…. Io voglio sapere. Io voglio sapere se Cristo è veramente risorto se la chiesa ha mai creduto che sia veramente risorto. Perché allora è una potenza, schiava come ogni potenza?
Perché non batter le strade come una follia di sole, a dire: Cristo è risorto. E' risorto? Perché non si libera dalla ragione e non rinuncia alle ricchezze per questa sola ricchezza di gioia? Perché non dà fuoco alle cattedrali, non abbraccia ogni uomo sulla strada chiunque egli sia, per dirgli solo: è risorto! ….. «Non cercate tra i morti colui che vive!». Mia chiesa amata e infedele, mia amarezza di ogni domenica, chiesa che vorrei impazzita di gioia perché è veramente risorto. E noi grondare luce perché vive di noi: noi questa sola umanità bianca a ogni festa in questo mondo del nulla e della morte. Amen. (tratto da: "Mio prefazio di Pasqua" di ***David Maria Turoldo****)*